

ISI 2020 – Firenze 20 maggio 2021

**INAIL**

Avviso pubblico ISI 2020  
Incentivi alle imprese per la  
realizzazione di interventi in materia di  
salute e sicurezza sul lavoro

Contenuti degli allegati tecnici



## Allegati

	N° allegato	Oggetto
Asse 1	Allegato 1.1	Progetti di investimento
	Allegato 1.2	Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
Asse 2	Allegato 2	Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)
Asse 3	Allegato 3	Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
Asse 4	Allegato 4	Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (settori Pesca - codice Ateco A03.1 - e <b>Fabbricazione mobili</b> – codice Ateco C31)



### 1. Dimensione aziendale

2. Lavorazione svolta

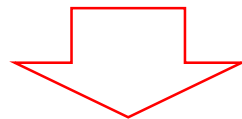
3. Tipologie di intervento

4. Punteggio per condivisione con le parti sociali

5. Punteggio per bonus buone prassi

Progetti  
investimento  
MOG/Resp soc  
MMC  
Amianto

Bonus regionale



**Soglia 120**

# Bando ISI 2020 – Progetti di investimento

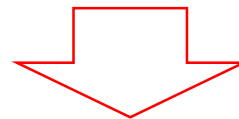
## La dimensione aziendale

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1	1 -10	$\leq 2$	45
	11-15	$\leq 10$	40
	16-20	$\leq 10$	35
	21-30	$\leq 10$	30
	31-50	$\leq 10$	25
	51-100	$\leq 50$	20
	101-150	$\leq 50$	17
	151-200	$\leq 50$	14
	201-250	$\leq 50$	12
	251-500		9
	oltre 500		7

1. Dimensione aziendale
2. **Lavorazione svolta**
3. Tipologie di intervento
4. Punteggio per condivisione con le parti sociali
5. Punteggio per bonus buone prassi

Progetti  
investimento  
MOG/Resp soc  
MMC  
Amianto

Bonus regionale



**Soglia 120**

Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2018 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

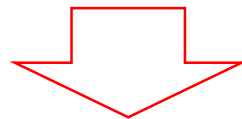
Parametro comune ai progetti assi 1, 2 e 3

I punteggi sono attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate con d.m. 27 febbraio 2019. Se l'azienda appartiene a categoria speciale, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata nelle colonne 2 e 3.

1. Dimensione aziendale
2. Tasso di tariffa/rischiosità aziendale
3. Tipologie di intervento
4. **Punteggio per condivisione con le parti sociali**
5. **Punteggio per bonus buone prassi**

**Progetti  
investimento  
MOG/Resp soc  
MMC  
Amianto**

**Bonus regionale**



**Soglia 120**

## Bando ISI 2020 – Parametri punteggi

Sezione 4 – Condivisione con le parti sociali	
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
Sezione 5 – Bonus buone prassi	
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso	5

**Bonus 5 punti per i settori produttivi H49 (Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte) e C17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) per i progetti di cui agli assi 1, 2 e 3**

# Aspetti generali: perizia asseverata

I Moduli B1.1, B1.2, B2, B3 e B4 diversificati per tipologia di intervento, sono compilabili online sul sito web istituzionale

Redatta da:

tecnico abilitato, iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato

NON può sottoscrivere la perizia il titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente, l'amministratore della società, nonché il socio, in caso di società di persone



Le fatture relative alla redazione della perizia asseverata devono essere emesse dal professionista che ha redatto la perizia al quale è stato direttamente affidato l'incarico dall'impresa/Ente destinatario del finanziamento. I professionisti associati in studi o società possono far emettere la fattura allo studio, associazione o società di professionisti, laddove previsto dallo statuto. Altre casistiche andranno valutate specificatamente con riferimento al requisito dell'autonomia e indipendenza del tecnico che ha redatto la perizia.



# Aspetti generali: perizia asseverata

## A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

### A.1 Attività aziendale

Attività svolta dall'impresa con particolare riguardo alle mansioni e alle caratteristiche dei luoghi di lavoro

.....  
.....  
.....

Descrizione dettagliata delle attività e delle mansioni specifiche interessate dal progetto:

.....  
.....  
.....  
.....

# Aspetti generali: perizia asseverata

## Mod B1.1 a

### A.2 Valutazione del rischio

Esiti della valutazione del rischio, secondo l'art. 223 e/o 236 d.lgs. 81/2008, per le fasi/attività del ciclo produttivo interessate dal progetto con indicazione di:

- caratteristiche principali delle circostanze di esposizione
- tipo e quantità degli agenti chimici utilizzati
- modalità e frequenza di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione
- livelli di esposizione del lavoratore o del gruppo omogeneo di esposizione (es: tramite misurazioni, idonei modelli o algoritmi di calcolo, ecc.)

## Mod B1.1 b

### A.3 Valutazione del rischio

(riportare i valori di esposizione iniziali così come desunti dalla valutazione del rischio rumore aziendale, contenuta nel DVR ai sensi degli art. 181-190 del d.lgs. 81/2008, determinato dai contributi di tutte le sorgenti sonore presenti nei luoghi di lavoro, con dettaglio di quelle su cui si vuole intervenire direttamente)

## Mod B1.1 h

### A.3 Valutazione del rischio

(riportare il rischio infortunistico desunti dalla valutazione del rischio aziendale, contenuta nel DVR con dettaglio del rischio insito nella macchina oggetto di sostituzione)

## B. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

### B.1 Modifiche all'attività aziendale

(descrivere il miglioramento e le modifiche introdotte dal progetto rispetto alle fasi operative e alle mansioni specifiche relative alle macchine sostituite e compilare le schede sottostanti)

### Dati sulle macchine da sostituire e da acquistare

(compilare la scheda sotto riportata per ogni macchina da sostituire e per quelle da acquistare)

Macchina da sostituire	Macchina da acquistare
Descrizione della macchina da sostituire e utilizzo nelle attività dell'impresa	Descrizione della macchina nuova e utilizzo nelle attività dell'impresa
Principali caratteristiche e indicatori di prestazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenza KW/CV</li><li>• Dimensioni</li><li>• Altro</li></ul>	Principali caratteristiche e indicatori di prestazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenza KW/CV</li><li>• Dimensioni</li><li>• Altro</li></ul>
Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e loro caratteristiche	Accessori, utensili e/o attrezzature intercambiabili oggetto della sostituzione e loro caratteristiche
Modalità di alienazione Permuta <input type="checkbox"/> Rottamazione <input type="checkbox"/>	
Data di piena proprietà Data di immissione sul mercato	

# Aspetti generali: perizia asseverata

## Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine/trattori

Le **modalità di alienazione** della macchina/trattori da sostituire:  
vendita, permuta, rottamazione

Le **caratteristiche delle macchine/trattori da acquistare** rispetto a quelle alienate: analogo tipo, allestimento, prestazioni

Dichiarazione di conformità CE

Documentazione fotografica

Documentazione attestante la data di immissione sul mercato

Documentazione attestante la piena proprietà alla data del **31/12/2018**

# Aspetti generali: perizia asseverata

## Quantificazione economica del progetto

DESCRIZIONE DELLA SPESA	Costo della voce, esclusa IVA (Euro)
<b>A. SPESE DI PROGETTO</b>	
A.1 Spese direttamente necessarie all'intervento	
1.	
2.	
3.	
4.	
Totale spese A.1	
A.2 Spese accessorie o strumentali	
1.	
2.	
3.	
4.	
Totale spese A.2	
<b>TOTALE SPESE A</b>	
<b>B. SPESE TECNICHE E ASSIMILABILI</b>	
1.	
2.	
3.	
4.	
Totale spese B	
<b>TOTALE SPESE A+B</b>	

Le spese accessorie o strumentali sono le spese funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza

Le spese tecniche e assimilabili :

- redazione della perizia asseverata;
- produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- direzione lavori/coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento;
- denunce di messa in servizio di impianti;
- relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa;
- corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte, ecc.

# Aspetti generali: perizia asseverata

Nel caso di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, le spese ammissibili devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento ai preventivi presentati e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino di ciascun trattore agricolo o forestale o macchina

Le spese tecniche e assimilabili sono finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di progetto (max 10.000 €), ad eccezione del mero acquisto di trattori e/o macchine: massimo 5% dei costi di progetto (max 5.000 €).

Spesa massima ammissibile per la perizia asseverata è pari a 1850 euro.

# Aspetti generali: perizia asseverata

A supporto dei costi preventivati si forniscono gli elementi tecnici sotto indicati, in assenza dei quali l'impresa sarà esclusa dalla possibilità di accedere al contributo:

## Macchine

- listino prezzi per ciascun trattore e/o macchina datato e riportante timbro e firma del fabbricante o di soggetto appartenente alla catena ufficiale di vendita o, in alternativa, l'URL del sito internet da cui è scaricato (art. 18 dell'Avviso Pubblico)
- e
- almeno un preventivo datato e riportante timbro e firma del rivenditore per ciascun trattore e/o macchina (art. 18 dell'Avviso Pubblico)

N.B. il preventivo e il listino di ciascun trattore agricolo o forestale o macchina devono essere riferiti al medesimo allestimento (art. 18 dell'Avviso Pubblico)

## Materiali/opere

- listini dei prezzi informativi relativi alle voci di spesa sopra indicate (tariffe regionali, listini camere di commercio, ecc.)
- o
- preventivi analitici per materiali e opere compiute relativi alle voci di spesa sopra indicate

# Aspetti generali: perizia asseverata

*Il perito è tenuto a dichiarare che:*

Le spese per l'acquisto delle macchine, riportate nella tabella precedente, sono state calcolate con riferimento ai preventivi presentati. Nota: **Come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico, nel caso di acquisto di macchine le spese ammissibili per l'acquisto saranno calcolate nei limiti dell'80% del prezzo di listino di ciascuna macchina**

# Allegato 1

## Asse 1

### Progetti di investimento

Sez.	Tipologia di intervento		Punteggio
	NB - È possibile scegliere una sola tipologia tra quelle di seguito riportate		
3	a	Riduzione del rischio chimico	80
	b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	85
	c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
	d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
	e	Riduzione del rischio biologico	80
	f	Riduzione del rischio di caduta dall’alto	85
	g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
	h	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
	i	Riduzione del rischio sismico	75
	l	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90



**SOSTITUZIONE DI MACCHINE: Nota Bene**

Le modalità di alienazione ammissibili dipendono dalla data di immissione sul mercato come di seguito dettagliato:

- ☐ immissione sul mercato successiva alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE (06/03/2010): **permuta** presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto **o vendita** (è comunque facoltà dell'impresa rottamare le macchine sostituite)
- ☐ immissione sul mercato antecedente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE e conformi alla direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE (tra 21/09/1996 e 06/03/2010): **permuta** presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto **o rottamazione**
- ☐ immissione sul mercato antecedente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE (ante 21/09/1996): **rottamazione**

## SOSTITUZIONE DI MACCHINE O TRATTORI: Nota Bene

Nel caso in cui il progetto preveda la sostituzione di macchine, le macchine da sostituire devono essere di **piena proprietà** dell'impresa al **31 dicembre 2018**.

La **documentazione attestante** la piena proprietà deve avere valore oggettivo e **non può consistere in autocertificazione**.

### **vendita o permuta**

Per i progetti di cui alle Tipologie di intervento  
 c) (Rumore per sostituzione trattori o macchine)  
 d) (Vibrazioni)  
 h) (Rischio infortunistico con sostituzione macchine non obsolete)

domanda on line: importo finanziamento ammissibile è calcolato operando, sulla quota a carico di Inail, la **decurtazione della somma pari al 50% dell'importo preventivato per la vendita o permuta**. In fase istruttoria, l'importo concedibile sarà valutato con riferimento all'importo effettivo di vendita o di permuta

## **SOSTITUZIONE DI MACCHINE: Nota Bene**

Nel caso in cui il progetto preveda la sostituzione di macchine, le macchine da sostituire devono essere di **piena proprietà** dell'impresa al **31 dicembre 2018**.

### **vendita o permuta**

Per i progetti di cui agli altri punti all. 1.1  
 Asse 2 (Rischio MMC)  
 Asse 4 (micro e piccole imprese settori  
 Pesca, fabbricazione mobili)

Importo finanziamento a carico dell'Inail decurtato della somma pari alla differenza tra importo realizzato con vendita (o permuta) e quello della quota parte del progetto a carico dell'impresa (pari al 35% dell'importo del progetto).

Se l'importo ricavato da vendita (o permuta) è inferiore o pari alla quota parte del progetto a carico dell'impresa (35% dell'importo del progetto) non verrà effettuata alcuna decurtazione

## SOSTITUZIONE DI MACCHINE: Nota Bene

### Macchine.

**Le macchine** acquistate rispetto a quelle alienate devono:

- Essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010
- Essere di analogo tipo
- Avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili (analoghe attrezzature e accessori e in numero non superiore a quelli già di proprietà)
- Avere prestazioni (potenza, massa, dimensioni, ecc.) **non superiori del 30%** se immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative di recepimento della dir 98/37/CE (post 21/09/1996)
- Avere prestazioni (potenza, massa, dimensioni, ecc.) **non superiori del 50%** se immesse sul mercato antecedentemente alle disposizioni legislative di recepimento della dir 98/37/CE (ante 21/09/1996)

## **SOSTITUZIONE DI MACCHINE: Nota Bene**

### **Macchine.**

**Le condizioni appena elencate devono essere sempre osservate a meno di situazioni particolari debitamente motivate,** derivanti dall'impossibilità di attenersi ai requisiti richiesti (ad es. per l'assenza sul mercato di modelli di macchine rispondenti ai predetti requisiti) **NEW!**

## SOSTITUZIONE DI TRATTORI: Nota Bene

**I trattori** acquistati rispetto a quelli alienati devono rispettare le seguenti condizioni:

- Essere non usati e omologati in conformità con il Regolamento UE 167/2013
- Medesime caratteristiche indicate o riconducibili alla categoria del trattore agricolo o forestale così come definita dal Regolamento UE 167/2013
- Avere prestazioni (potenza, dimensioni, ecc.) **non superiori del 30%** se immessi sul mercato successivamente al **31/12/1997**
- Avere prestazioni (potenza, dimensioni, ecc.) **non superiori del 50%** se immessi sul mercato antecedentemente al **01/01/1998**

**A meno di situazioni particolari debitamente motivate**

a	Riduzione del rischio chimico	Punti 80
	<p>Nell'ambito di questo intervento può essere adottata la seguente buona prassi, applicabile anche per agenti chimici in polvere, diversi dalla silice libera cristallina: "Metodi di pulitura in ceramica per la riduzione del rischio da Silice Libera Cristallina" <a href="http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Documents/Buone-prassi-30052012-ASLdiModenaeReggioEConfindustriaCeramica.pdf">http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Documents/Buone-prassi-30052012-ASLdiModenaeReggioEConfindustriaCeramica.pdf</a></p>	
	<p><b>OGGETTO:</b> progetti di riduzione o eliminazione del rischio che prevedono l'acquisto e l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri</li> <li>• cappe di aspirazione</li> <li>• cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura</li> <li>• sistemi di isolamento dell'operatore (glove box, sistemi di caricamento agenti chimici, ecc.)</li> <li>• altre macchine e/o impianti</li> </ul>	
	<p><b>AMBITO:</b> ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione del rischio legato agli "agenti cancerogeni e mutageni" presenti nel luogo di lavoro</li> <li>• riduzione del rischio legato agli "agenti chimici pericolosi" solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è "non basso per la sicurezza" e/o "non irrilevante per la salute dei lavoratori" (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008)</li> </ul>	
	<p><b>DEFINIZIONI:</b> per "agenti chimici pericolosi" si intendono quelli così definiti ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i; per "agenti chimici cancerogeni e mutageni" si intendono quelli così definiti all'art. 234 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>	
	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
	<b>Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda</b>	<b>Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domanda (MODULO A)</li> <li>• Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa</li> <li>• MODULO C1</li> <li>• Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio chimico in conformità all'art. 223 del d.lgs. 81/2008 oppure la valutazione del rischio cancerogeno e mutageno in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copie conformi delle fatture</li> <li>• Stralcio dell'estratto conto</li> <li>• Dichiarazione CE di conformità</li> <li>• Dichiarazione di conformità degli impianti</li> <li>• Istruzioni (libretto di uso e manutenzione)</li> </ul>

## a: Riduzione del rischio chimico

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio che prevedono **l'acquisto e l'installazione di:**

- ❖ impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri
- ❖ cappe di aspirazione
- ❖ cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura
- ❖ sistemi di isolamento dell'operatore (glove box, sistemi di caricamento agenti chimici, ecc.)
- ❖ altre macchine e/o impianti



**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di:

- ❖ riduzione del rischio legato agli **"agenti cancerogeni e mutageni"** presenti nel luogo di lavoro.
- ❖ riduzione del rischio legato agli **"agenti chimici pericolosi"** solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è "non basso per la sicurezza" e/o "non irrilevante per la salute dei lavoratori" (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008).

## **b: Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio che prevedono **l'acquisto e installazione di:**

- ❖ pannelli fonoassorbenti
- ❖ cabine
- ❖ cappottature
- ❖ schermi acustici
- ❖ separazioni
- ❖ silenziatori
- ❖ sistemi antivibranti
- ❖ trattamenti ambientali

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio legato alla propagazione del rumore solo se la valutazione del rischio dimostra che i valori di esposizione iniziale sono superiori al valore inferiore di azione; i progetti devono altresì contenere la stima della riduzione del rischio *post operam*.

**DEFINIZIONI:** valore inferiore di azione per il rischio rumore (art.189 dlgs 81/2008) livello di esposizione giornaliera LEX = 80 dB(A); pressione acustica di picco ppeak = 112 Pa (135 dB(C))

Rif.: **norma UNI 11347:2015** -Programmi aziendali di riduzione dell'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.

## **c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio mediante la **sostituzione** di trattori agricoli o forestali e macchine.

**AMBITO:** Ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti solo se la valutazione del rischio aziendale dimostra che i valori di esposizione iniziali sono superiori al valore inferiore di azione. Sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine **che incidono su tale esposizione**.

**Sono finanziabili le macchine:**

- fisse,
- portatili tenute e/o condotte a mano,
- semoventi **ad esclusione di quelle con conducente a bordo**
- sono altresì **escluse** le **attrezzature intercambiabili** di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010 **se acquistate a sé stanti**.



**c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine****AMBITO:**

Valgono inoltre le condizioni di seguito riportate.

Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE.

 Successivamente al 06/03/2010

**Macchine**

**I dati relativi all'emissione acustica devono essere quelli dichiarati dai fabbricanti.**

I progetti di riduzione del rischio devono prevedere la sostituzione di macchine che incidono sull'esposizione e che quindi presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) superiore a 80 dB(A) con altre analoghe che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori. Le differenze tra i rispettivi valori dovranno rispettare entrambe le seguenti condizioni:

☐  $LpA \geq 2 \text{ dB(A)}$

☐  $LwA \geq 2 \text{ dB(A)}$

**c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine****Trattori agricoli e forestali.**

**I trattori agricoli e forestali da sostituire devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato in data successiva al 31 dicembre 1997.**

I progetti di riduzione del rischio devono prevedere l'acquisto di trattori agricoli o forestali che rispettino le seguenti condizioni:

- **i trattori di categoria T1 e C1** dovranno avere livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante **inferiore di almeno 4 dB(A)** rispetto a entrambi i limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento;
- **i trattori di categoria T2, T3, T4, T5 e C2, C3, C4, C5** dovranno avere livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante **inferiore di almeno 2 dB(A)** rispetto a entrambi i limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento.

**NO** confronto tra i livelli di rumorosità tra trattore alienato e acquistato

**SI'** confronto dei livelli di rumorosità di omologazione dichiarati dal fabbricante del trattore acquistato rispetto a entrambi i limiti previsti dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento.

**È richiesta una stima del miglioramento atteso che tale sostituzione comporta.**

**c: Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine**

<b>PERIZIA ASSEVERATA RICAVI DI VENDITA O PERMUTA</b>	
<b>Macchina/trattore che si intende vendere o permutare</b>	<b>Importo di vendita o permuta (esclusa IVA)</b>
1.	
2.	
<b>TOTALE VENDITA/PERMUTA</b>	

Decurtazione della somma pari al 50% dell'importo preventivato per la vendita o permuta

In ogni caso, l'importo in verifica **non potrà superare** quello ammesso in fase di domanda e in rendicontazione quello concesso in fase di verifica.

## **d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine conformi alle rispettive direttive di prodotto di riferimento.

**Acquisto di:**

### **a) Vibrazioni mano-braccio:**

1. martelli demolitori
2. perforatori
3. picconatori elettrici, idraulici, pneumatici
4. seghe e motoseghe
5. decespugliatori, tagliaerba
6. motocoltivatori
7. chiodatrici
8. compattatori vibro-cemento
9. limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici
10. cubettatrici
11. ribattitrici
12. trapani a percussione e avvitatori ad impulso

### **b) Vibrazioni corpo intero:**

1. macchine con operatore a bordo

**Non sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali**

## **d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche**

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche qualora la valutazione del rischio dimostri che i valori di esposizione iniziale siano superiori al valore di azione.

Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE



**successivamente al 06/03/2010**

possono essere fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi ad esclusione delle attrezzature intercambiabili destinate ad essere collegate a macchine con operatore a bordo.

Ai fini della presente Tipologia di intervento **sono finanziabili i progetti che prevedano la sostituzione di macchine che incidono sull'esposizione** e che quindi presentano valori di emissione vibratoria superiori numericamente ai rispettivi valori di azione, con altre che **producono valori di emissione vibratoria inferiori di almeno il 20%** (dichiarati dal fabbricante).

**Non sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali.**

**d: Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche**

Per “valori di azione” per il rischio vibrazione si intendono i seguenti valori di cui all’art. 201 del d.lgs. 81/2008:

- a) per le vibrazioni trasmesse al **sistema mano-braccio**: il valore d’azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore è pari a **2,5 m/s<sup>2</sup>**
- b) per le vibrazioni trasmesse al **corpo intero**: il valore d’azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è pari a **0,5 m/s<sup>2</sup>**.

## e: Riduzione del rischio biologico

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio mediante la realizzazione di una o più delle seguenti misure:

### a) Misure di contenimento:

1. ristrutturazione e/o modifica degli ambienti di lavoro al fine di **separare le zone** a rischio di contaminazione da agenti biologici, inclusa la predisposizione di aree di deposito e di aree di decontaminazione del personale
2. installazione e/o modifica di **impianti di aspirazione o di immissione forzata dell'aria**, volti a determinare una differenza di pressione tra gli ambienti di lavoro per il contenimento degli agenti biologici
3. realizzazione o trattamento di **superfici** che limitino il rischio di contaminazione o che siano di facile disinfezione
4. acquisto di sistemi di aspirazione localizzata/**cabine di sicurezza/cappe biohazard/box** per la manipolazione dei materiali potenzialmente infetti

**e: Riduzione del rischio biologico**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio mediante la realizzazione di una o più delle seguenti misure:

**b) Misure di prevenzione:**

1. acquisto di **sistemi automatici e/o digitali** che consentano di ridurre il rischio di esposizione agli agenti biologici
2. acquisto di **dispositivi per la sanificazione e/o sterilizzazione di strumenti/attrezzature e/o degli ambienti di lavoro**
3. **modifica di impianti dell'acqua sanitaria e/o aeraulici centralizzati**, al fine di prevenire la contaminazione e la diffusione degli agenti biologici patogeni



## e: Riduzione del rischio biologico

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante da esposizione ad agenti biologici.

Sono finanziabili progetti di riduzione del rischio anche per attività che pur **NON FACENDO UN USO DELIBERATO** di agenti biologici abbiano valutato un **RISCHIO DI ESPOSIZIONE POTENZIALE** (per esempio attività di cura e assistenza alla persona)

Nel DVR deve essere stato valutato il rischio di esposizione agli agenti biologici patogeni oggetto dell'intervento, siano essi utilizzati nel ciclo produttivo o potenzialmente presenti come contaminanti del materiale manipolato, di animali, persone o impianti

## **f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio tramite l'acquisto e l'installazione permanente delle seguenti tipologie di **ancoraggi**:

- ❖ puntuali
- ❖ lineari flessibili
- ❖ lineari rigidi

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio mediante l'acquisto e installazione permanente di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più utenti collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta.

**Gli ancoraggi devono essere fissati permanentemente "su" o "nella" struttura/opere di costruzione** costituenti i luoghi di lavoro di cui il datore di lavoro dell'impresa richiedente ha la disponibilità giuridica.

I progetti possono essere destinati al miglioramento delle condizioni di sicurezza sia dei lavoratori dell'impresa richiedente che di quelli delle imprese appaltatrici che utilizzano tali ancoraggi per operazioni di manutenzione sui luoghi di lavoro dell'impresa richiedente.

## **f: Riduzione del rischio di caduta dall'alto**

L'intervento è realizzabile **sull'edificio o su strutture che insistono sulle aree di pertinenza** dello stesso.

- non richiesto il DVR
- informazioni sui lavoratori utilizzatori dei sistemi di ancoraggio, le situazioni e l'oggetto di eventuali appalti
- identificazione delle aree di lavoro a maggior rischio
- indicazione dei principali percorsi e luoghi che espongono al rischio

In perizia:

- Relazione tecnica del progetto
- Indicazione delle caratteristiche degli ancoraggi scelti
- Indicazione degli interventi tecnici da realizzare in funzione della tipologia e del numero di ancoraggi.
- Schemi grafici di installazione

**g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio tramite la **sostituzione** di macchine e/o la **sostituzione** di trattori agricoli e forestali.

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- **le macchine** di cui è prevista la sostituzione devono essere state immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della specifica direttiva comunitaria (98/37/CE ex 89/392/CEE) ➡ **ante 21/09/1996**
- **i trattori agricoli o forestali** di cui è prevista la sostituzione devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato **prima del 1° gennaio 1998**
- le macchine e i trattori agricoli e forestali sostituite/i **devono essere alienate/i dall'impresa ed esclusivamente tramite rottamazione.**

**Per questa tipologia di intervento non è richiesto all'impresa il DVR**

**g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete**

**Macchine.**

**Le macchine** acquistate rispetto a quelle alienate devono:

- Essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010
- Essere di analogo tipo
- Avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili (analoghe attrezzature e accessori e in numero non superiore a quelli già di proprietà)
- Avere prestazioni (potenza, massa, dimensioni, ecc.) non superiori del 50%

**A meno di situazioni particolari debitamente motivate**

**g: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti**

**Trattori agricoli o forestali**

**I trattori** acquistati rispetto a quelli alienati devono:


- essere non usati e omologati in conformità con il Regolamento UE 167/2013
- medesime caratteristiche indicate o riconducibili alla categoria del trattore agricolo o forestale
- Avere prestazioni (potenza, massa, dimensioni, ecc.) non superiori del 50%

**A meno di situazioni particolari debitamente motivate**

**h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio tramite la sostituzione di macchine.

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- le macchine di cui è prevista la sostituzione devono essere state immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE e devono essere conformi alla direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE;  **post 21/09/1996 MA ante 06/03/2010**
- le macchine sostituite devono essere alienate dall'impresa secondo una delle seguenti modalità:
  - ✓ rottamazione;
  - ✓ permuta presso il rivenditore con il quale si perfeziona l'acquisto.

Nel caso di permuta: detratto dall'importo finanziabile il 50% dell'importo di permuta.

**Per questa tipologia di intervento non è prevista la VENDITA della macchina da sostituire.**

**Per questa tipologia di intervento è richiesto all'impresa il DVR**

**h: Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete**

**Le macchine** acquistate rispetto a quelle alienate devono:

- Essere non usate, conformi al d.lgs. 17/2010
- Essere di analogo tipo
- Avere allestimento equivalente in termini di accessori/utensili e/o attrezzature intercambiabili (analoghe attrezzature e accessori e in numero non superiore a quelli già di proprietà)
- Avere prestazioni (potenza, massa, dimensioni, ecc.) non superiori del 30%

**A meno di situazioni particolari debitamente motivate**

## **i: Riduzione del rischio sismico**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio sismico da caduta di materiale, che prevedono **l'acquisto e la posa in opera di scaffalature antisismiche**.

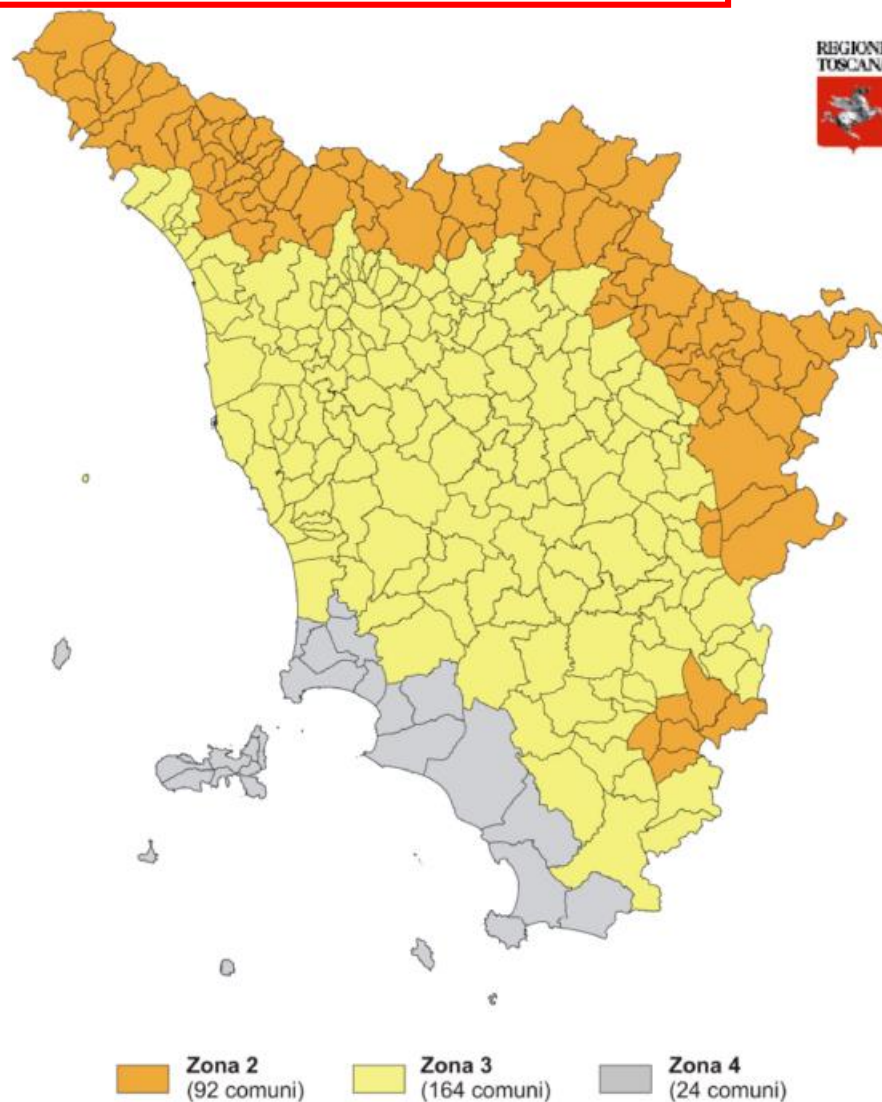
**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti in cui l'intervento ricade nei **siti produttivi ricadenti in zona sismica 1, 2 o 3** secondo la classificazione prevista dalla normativa regionale di recepimento dell'O.P.C.M. 3274/2003 e purché per essi sussistano le condizioni di applicabilità della norma tecnica EN 16681. L'intervento prevede la **sostituzione di scaffalature esistenti**, che siano nella piena proprietà dell'impresa richiedente, **con nuove scaffalature antisismiche conformi alla norma tecnica EN 16681**.

Non sono ammessi l'adeguamento di scaffalature esistenti e l'acquisto di scaffalature antisismiche usate.

Le scaffalature sostituite devono essere alienate dall'impresa.

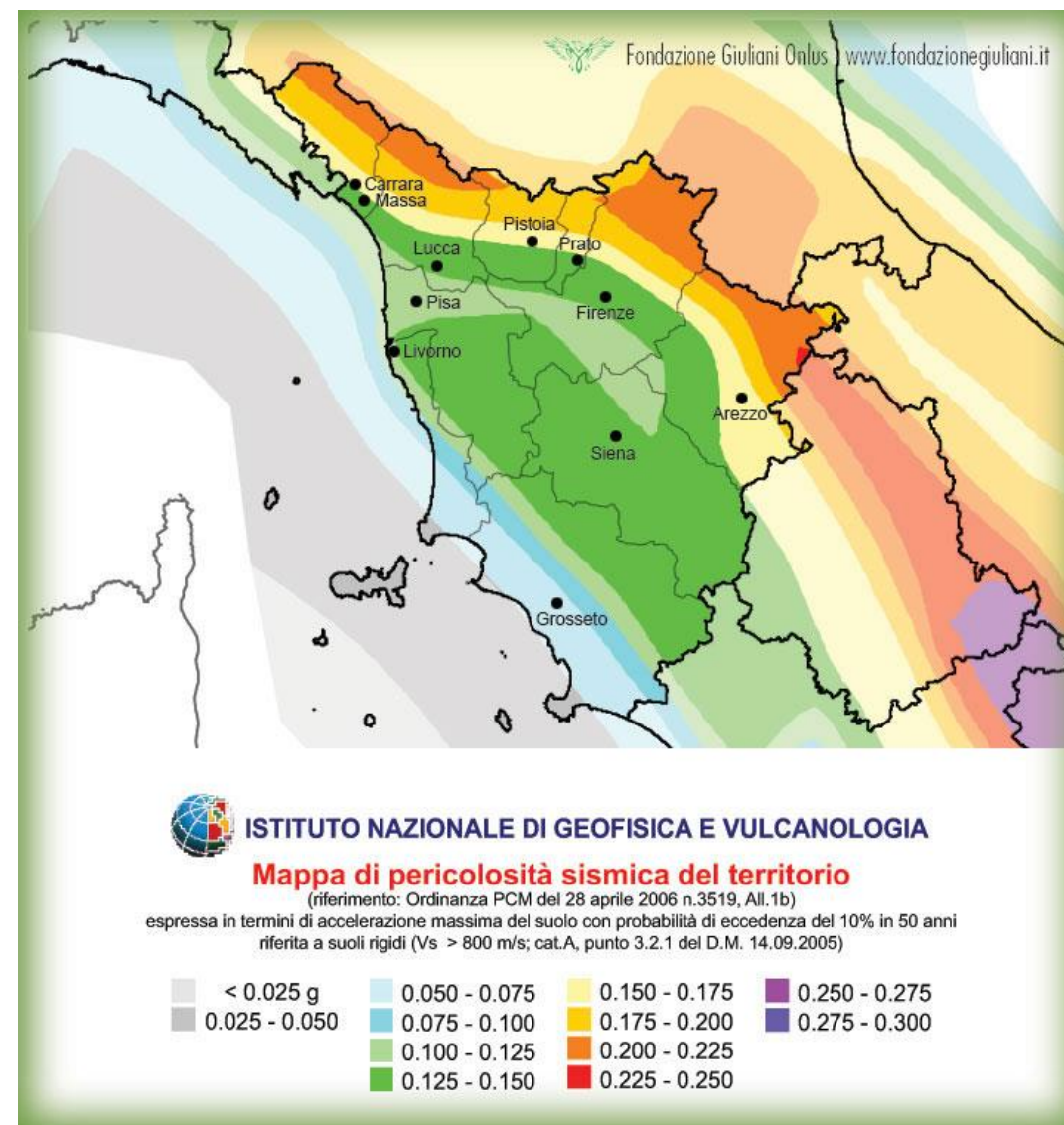
## i: Riduzione del rischio sismico

**Toscana:  
zone  
sismiche**



<http://www.regione.toscana.it/-/classificazione-sismica-della-toscana>

## Allegato 1.1: Progetti di investimento



## i: Riduzione del rischio sismico

### Sintesi dei contenuti dell'Appendice I della norma EN 16681

#### **I.1** – informazioni da fornire da parte dell'utilizzatore finale al fornitore dello scaffale

*circa la natura del luogo di installazione e le caratteristiche specifiche del progetto*

- Zona sismica
- Spettro di risposta
- Tipo di suolo
- Classe di importanza
- Vita di progetto
- Area deposito
- Specifiche di peso dell'unità di carico
- Fattore di riduzione del riempimento dello scaffale
- Ambiente di stoccaggio
- Tipo di accessorio che compone il carico
- Classe della merce stoccata
- Oscillazione sismica dell'edificio

#### **I.2** – informazioni da fornire da parte del fornitore dello scaffale all'utilizzatore finale

*circa le caratteristiche del prodotto*

- Rischio correlato allo scivolamento delle unità di carico
- Rischio correlato all'oscillazione delle unità di carico
- Valore minimo di accelerazione del suolo nel punto per il quale è richiesto il controllo dell'integrità degli scaffali dopo un evento sismico

**N.B.:** per le definizioni complete e i requisiti delle informazioni elencate si rimanda alla norma EN 16681

## **I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento**

**OGGETTO:** progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione attraverso l'acquisto di:

- sistemi di monitoraggio ambientale
- sistemi automatizzati e robot per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, incluse le operazioni di saldatura e le attività di pulizia e depurazione
- dispositivi, sistemi e droni per l'accesso e le ispezioni negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
- dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.

**Per questa tipologia di intervento è richiesto all'impresa il DVR**



## **I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento**

Quali sono gli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento che rientrano nel finanziamento?

DEFINIZIONI: ai fini del presente bando per “ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento” si intendono: Spazi circoscritti non progettati per la presenza continua di un lavoratore, ma di dimensioni tali da consentirne l’ingresso e lo svolgimento del lavoro assegnato, caratterizzati da vie di accesso e uscita limitate e/o difficoltose con possibile ventilazione sfavorevole, all’interno dei quali è prevedibile la presenza o lo sviluppo di condizioni pericolose per la sicurezza dei lavoratori (ambienti assimilabili a pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, fosse, gallerie, condutture, caldaie, tubazioni, canalizzazioni e recipienti, quali vasche, serbatoi).



# I: Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

## A. SITUAZIONE ANTE OPERAM

Ambiente di lavoro in cui si intende eseguire l'intervento:

- Pozzi neri ☐
- Fogne ☐
- Camini ☐
- Cunicoli ☐
- Fosse ☐
- Gallerie ☐
- Conduitture ☐
- Caldaie ☐
- Tubazioni ☐
- Canalizzazioni ☐
- Recipienti ☐
- Vasche ☐
- Serbatoi ☐
- Altro ☐ .....

Descrizione dell'attività lavorativa svolta all'interno di tali ambienti e i lavoratori coinvolti

.....  
.....

## B. PROGETTO DA REALIZZARE

### B.DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Indicare il rischio che si intende ridurre:

- intossicazione ☐
- asfissia ☐
- esplosione ☐

Indicare la tipologia di intervento:

sistemi di monitoraggio ambientale	<input type="checkbox"/>
sistemi automatizzati e robot per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, incluse le attività di pulizia e depurazione	<input type="checkbox"/>
dispositivi, sistemi e droni per l'accesso e le ispezioni visive negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>

Descrizione del dispositivo/sistema/robot/drone che si intende acquistare

.....

Accessori in dotazione

.....

Descrivere il miglioramento del livello di sicurezza rispetto alla situazione ante operam

.....

## Allegato 1.2

### Asse 1

Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di  
responsabilità sociale

## Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO-45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

## **b: Adozione di un SGS� di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali**

**OGGETTO:** progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le seguenti linee di indirizzo previste nell'ambito degli Accordi INAIL – parti sociali:

- **SGSL-AR:** nelle Imprese a Rete
- **SGSL-MPI:** nelle Micro e Piccole imprese
- **SGI-AE:** Aziende Energia
- **SGSL-AA:** Aziende Aeronautiche ad Ala Fissa
- **SGSL** per i lavori in appalto nella Cantieristica Navale
- **SGSL-GP:** per le Aziende del settore Gomma Plastica
- **SGSL** per l'Industria chimica
- **SGSL-AS:** nelle Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Lazio
- **SGSL-CP:** per le aziende di produzione del calcestruzzo preconfezionato
- **SGSL** per le aziende di esercizio dei parchi eolici
- **SGSL-U** per le aziende dei servizi idrici, ambientali, energetici e funerari



**c: Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti**

**OGGETTO:** progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non certificato ma conforme alle **linee guida UNI –INAIL** o alla **UNI ISO 45001:2018**

**d: Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato**

**OGGETTO:** progetti di adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato in conformità:



- a) **alla norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile**
- b) **alla prassi di riferimento UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali**

**e: Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 non asseverato**

**OGGETTO:** progetti di adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008

**AMBITO:** il modello organizzativo e gestionale deve essere conforme ai requisiti dell'art 30 del d.lgs. 81/2008, relativo ai soli reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 25 septies del d.lgs. 231/2001.

Il modello può essere adottato anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014.

L'intervento può essere richiesto solo se l'impresa **non** dispone già di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

**f: Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000**


**OGGETTO:** progetti di realizzazione di un sistema di Responsabilità Sociale secondo lo standard SA 8000

## **g: Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente**

**OGGETTO:** progetti di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

**AMBITO:** ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente di modelli, standard e linee guida emanati da autorevoli organismi internazionali o nazionali, anche funzionali, in tutto o in parte, ad adempiere agli obblighi di informativa non finanziaria previsti dal d.lgs. 254/2016 e dalla direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014.

A titolo esemplificativo sono finanziabili i seguenti modelli:

- per il **Bilancio Sociale**: i modelli di rendicontazione sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)
- per il **Bilancio di Sostenibilità**: il GRI *Sustainability Reporting Standards del 2018* 
- per il **report integrato**: l'*International integrated Reporting Framework 1.0*

## Avviso pubblico ISI 2020 – Contenuti degli allegati tecnici

Grazie per l'attenzione

